

Istituto Comprensivo "B Lorenzì" Fumane

Scuola dell'Infanzia di Breonio



Il nostro Progetto Educativo

A.S. 2014/2015

Chi siamo?

La Scuola Dell'Infanzia **di Breonio**, fa parte dell'Istituto Comprensivo “Bartolomeo Lorenzi” di Fumane in provincia di Verona con sede in Via Risorgimento, 12 – 37020 Breonio-Fumane (VR). Tel \ fax 045/7720187 E-mail:infanziabreonio@libero.it

La nostra scuola è costituita da una sezione composta di:

- 19 bambini/e
- 2 insegnanti di sezione: Biondani Mara
Pighi Erika
- 1 insegnante di religione: Gabrielli Agnese
- 2 collaboratrici scolastiche: Perantoni Roberta
.....
- 1 cuoca: Martini Annalisa
- 1 rappresentante dei genitori: Benetti Serena

Finalità della scuola dell'infanzia

- Consolidare l'**identità**: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.
Sperimentare diversi ruoli e forme d'identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.
- Sviluppare l'**autonomia**: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli
- Acquisire **competenze**: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
- Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

<i>Progetto chi/quando</i>	<i>Perché lo facciamo</i>	<i>Come lo facciamo</i>
PROGETTO ACCOGLIENZA Tutti i bambini\ e Mesi di Settembre Ottobre Novembre	<p>L'esperienza della scuola offre al bambino la possibilità di incontrare l'altro e un'opportunità di crescita e apprendimento, ma anche un momento di passaggio che va sostenuto e accompagnato attraverso attività ponte che uniscono l'esperienza extrascolastica del bambino a quella scolastica.</p>	<p>Pensiamo a come organizzare gli spazi per accogliere i bambini e le famiglie. Dedichiamo tempo per riflettere su ogni singolo bambino e rimettiamo a fuoco i nostri pensieri.</p> <p>Ci confrontiamo sulla relazione educativa e partendo da punti pedagogici condivisi, avviamo le nostre scelte organizzative per costruire un percorso che ci porti a stare bene insieme a scuola e ponga le basi per arricchire le relazioni e gli apprendimenti.</p>
PROGETTO ROUTINES Tutti i bambini\ e Da Ottobre a Giugno	<p>Le routine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono la struttura portante della giornata e il loro ritorno regolare nella vita quotidiana è rassicurante come un rito. • Sono esperienze che portano i bambini a individuare e condividere momenti e attività che scandiscono la giornata alla scuola dell'Infanzia. • Sono situazioni che racchiudono un profondo senso in quanto soddisfano i bisogni fisiologici, l'aspetto rassicurante del momento, la valenza affettiva e relazionale, i principi della realtà. 	<p>Negli angoli e spazi allestiti per questo progetto ci ritroviamo ogni giorno per conversare, fare l'appello fotografico, l'istogramma delle presenze, il calendario, le rilevazioni del tempo, la merenda. Partecipiamo a giochi mimati, cantiamo e altro ancora.</p> <p>Inoltre ci dedichiamo alle grandi routines come la pulizia personale, il pranzo e il riposo per i piccoli.</p> <p>C'è un tempo e un momento per ogni attività.</p>

<i>Progetto chi/quando</i>	<i>Perché lo facciamo</i>	<i>Come lo facciamo</i>
PROGETTO COMPLEMESE Tutti i bambini/e Tutto l'anno scolastico	<p>Si festeggiano i compleanni dei bambini una volta al mese. L'organizzazione di questo momento di festa diventa l'occasione per condividere emozioni e stati d'animo.</p>	<p>I bambini realizzano una corona di cartoncino da donare ai festeggiati. Insieme alle insegnanti e con l'ausilio della cuoca della scuola preparano una torta da mangiare tutti insieme. Rielaborano l'esperienza graficamente e verbalmente.</p>
PROGETTO SCUOLA SICURA Tutti i bambini\e Da Ottobre a Giugno	<p>L'educazione alla sicurezza nella scuola costituisce uno strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, anche nei bambini.</p>	<p>2 semplici racconti ci accompagnano a sperimentare situazioni di emergenza in caso di terremoto e incendio. Il progetto si amplia attraverso conversazione in piccolo gruppo, drammatizzazione, commento di immagini, rielaborazione grafica e prove di evacuazione e giochi di simulazione.</p>

<i>Progetto chi/quando</i>	<i>Perché lo facciamo</i>	<i>Come lo facciamo</i>
<p>PROGETTO ACQUA TERRA ARIA FUOCO</p> <p>Tutti i bambini/e</p> <p>Tutto l'anno scolastico</p>	<p>Lo spunto degli elementi naturali, l'osservazione e l'esplorazione della realtà forniscono svariati spunti per esperienze motivanti.</p>	<p>Attraverso giochi corporei e di manipolazione, esperimenti e racconti, conosceremo le caratteristiche principali degli elementi naturali. L'ambiente scolastico diventerà un laboratorio aperto, uno sfondo nel quale i bambini e le insegnanti agiscono. I bambini sono coinvolti in attività ed esperienze di vario tipo.</p>
<p>PROGETTO LETTURA E BIBLIOTECA</p> <p>Tutti i bambini\ e</p> <p>Una volta alla settimana nei Mesi di Febbraio Marzo Aprile Maggio</p>	<p>Questo progetto, attraverso l'esperienza della piccola biblioteca a scuola, nasce con l'obiettivo di interessare i bambini al piacere della lettura e di sensibilizzare le famiglie alla pratica del raccontare e del leggere ad alta voce ai propri figli nei primi 5 anni di vita, e favorire in loro un più armonico sviluppo psico/affettivo.</p>	<p>I bambini accompagnati dalle insegnanti, accedono allo spazio biblioteca per scegliere un libro da portare in famiglia. Le attività che coinvolgono i bambini nei vari campi di esperienza sono, di volta in volta, documentate e raccolte.</p>

<i>Progetto chi/quando</i>	<i>Perché lo facciamo</i>	<i>Come lo facciamo</i>
<p>PROGETTO CONTINUITÀ'</p> <p>I bambini\e del gruppo grandi (Volpi) e i bambini/e del primo anno della scuola Primaria</p> <p>Da metà Maggio a metà Giugno</p>	<p>Questo progetto è stato concordato: in "Rete" con una commissione comprendente le scuole dell'infanzia del distretto n. 24, e con le insegnanti della scuola primaria. Nasce dall'esigenza di favorire il bambino nel passaggio tra i due ordini di scuola.</p>	<p>Incontri tra insegnanti e attività didattiche specifiche tra i bambini/e dei due ordini di scuola.</p>
<p>PROGETTO I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica) "La lterra dono di Dio"</p> <p>I bambini\e che aderiscono</p> <p>Da Settembre a Giugno</p>	<p>L'I.R.C. Offre una possibile risposta alle domande di senso dei bambini/e e li aiuta ad approfondire il valore della relazione con l'altro, come via per giungere ad una più profonda conoscenza di sé, degli altri, del mondo che li circonda e, ad aprirsi alla dimensione della esperienza religiosa.</p>	<p>Gli strumenti didattici adottati dall'insegnante Gabrielli Agnese vanno dall'uso del racconto, di immagini audiovisive, ad attività di drammatizzazione, grafiche etc.</p>

<i>Progetti con esperti esterni</i>		
<i>Progetto chi/when</i>	<i>Perché lo facciamo</i>	<i>Come lo facciamo</i>
<p>PROGETTO PSICOMOTRICITA'</p> <p>Tutti i bambini/e divisi in due gruppi</p> <p>Una volta alla settimana (il giovedì) nei mesi di Novembre Dicembre Gennaio</p>	<p>La motricità e la corporeità sono una fonte che il bambino utilizza per comunicare con il mondo esterno, conoscere la realtà che lo circonda e costruire la propria identità personale</p>	<p>I bambini divisi in due gruppi partecipano all'attività di psicomotricità condotta e gestita da una psicomotricista</p>
<p>PROGETTO INGLESE</p> <p>Bambini/e di 4 e 5 anni</p> <p>Una volta la settimana nei Mesi di Marzo Aprile Maggio</p>	<p>Progetto specifico per la scuola dell'infanzia, attraverso il quale i bambini familiarizzano con la fonetica della lingua inglese.</p>	<p>L'insegnante di madrelingua Hayley coinvolge i bambini in giochi, canzoni mimate, elaborazioni grafiche e altro ancora</p>
<p>PROGETTO ACQUATICITA'</p> <p>"Corso di nuoto"</p> <p>I bambini che aderiscono.</p> <p>Una volta la settimana (il venerdì) nei mesi di Gennaio Febbraio Marzo.</p>	<p>Il progetto sviluppa pienamente il campo di esperienza "Il corpo e il movimento". L'attività fisica "in vasca", mira alla confidenza e padronanza verso l'elemento acqua, all'avvio al nuoto, alla conquista e alla condivisione dell'esperienza mediante piccolo gruppo.</p>	<p>Corso tenuto presso la piscina di Fumane con istruttori che suddividono la sezione in gruppi di pochi bambini, in base alla loro capacità.</p>

Metodologia e Punti forza

La nostra metodologia prende spunto dalla “Slow school” quindi *l'imparare lentamente e dal quotidiano* ponendo attenzione alla realtà che ci circonda.

Inoltre alcune strategie metodologiche sono di fondamentale importanza:

- la **motivazione**, la capacità di suscitare l'interesse e la curiosità dei bambini è determinante per coinvolgerli nei vari percorsi didattici.
- la **relazione educativa** offre fiducia e sicurezza nel bambino e il mantenere una positiva relazione consente di realizzare le proprie potenzialità, crescere come persona e liberare la propria espressività.
- la predisposizione di spazi e contesti motivanti, l'attenzione alle persone, al clima, alle relazioni, ai bisogni, alle aspettative, ai tempi... diventa per noi insegnanti ruolo di **regia educativa**.
- **il gioco** in tutte le sue forme diventa il mezzo e lo sfondo per realizzare tutti gli itinerari operativi.

La nostra scuola è una piccola/grande comunità stabile, con un'organizzazione chiara e rassicurante in cui i bambini, vivendo in una piccola realtà raccolta, maturano con facilità e spontaneità la consapevolezza delle loro esperienze quotidiane a scuola facendone un patrimonio da condividere con gli altri.

I nostri punti forza sono:

- centralità del bambino
- rapporto di fiducia reciproca
- rapporto particolarmente privilegiato con le famiglie
- creazione di regole dello star bene a scuola e sentirsi sicuri
- attenzione alla strutturazione degli spazi (setting)
- buona collaborazione e integrazione con gli esperti esterni
- progettazione di esperienze che vedono coinvolta la natura, l'ambiente che ci circonda e gli enti del territorio
- metodologia e pensieri che prendono spunto dalla Slow school
- volontà di condividere progetti di continuità all'interno dell'Istituto

A voi genitori vorremmo chiedere di:

- Dare fiducia alle insegnanti e alla scuola.
- Comprendere l'importanza di una coerenza educativa tra scuola e famiglia.
- Favorire l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto e alla cura della persona (nell'igiene, nell'abbigliamento).
- Mantenere sempre un confronto aperto con le insegnanti.
- Ascoltare e rassicurare i vostri figli/e valorizzando le esperienze vissute a scuola.
- Valorizzare l'esperienza scolastica del proprio figlio, facendogli sentire l'interesse del genitore per ciò che fa a scuola: questo fa crescere la motivazione nei ragazzi.
- Partecipare e collaborare attivamente ai momenti di informazione e incontro che la scuola propone (assemblee, colloqui, incontri di formazione, feste, gita).
- Insegnare ai propri figli che per iniziare bene la giornata devono salutare il personale della scuola e i compagni.

La valutazione

Valutare serve:

Alle insegnanti per fare il punto della situazione sia sull'efficacia delle iniziative e degli interventi messi in atto, sia sul livello di abilità e di competenze acquisite dai bambini/e per poter rivedere, integrare e rilanciare l'attività didattica.

Ai bambini/e come strumento che consenta loro il raggiungimento di traguardi personali.

Ai genitori per poter essere informati sui progressi dei loro figli/e e per essere coinvolti nel processo educativo.

Come valutare: La valutazione è un momento forte del percorso formativo, si tiene conto non solo dei risultati raggiunti, ma anche della situazione di partenza, degli interventi attivati, del comportamento e del livello di maturazione, perché compito della scuola è sostenere e rafforzare, per consentire ad ognuno di realizzarsi al massimo.

Le verifiche: saranno effettuate in itinere, con rilevazioni riferite alle abilità cognitive, motorie, spaziali, temporali, espressive e linguistiche. Si useranno strumenti diversi griglie e/o protocolli di osservazione, a seconda del “cosa” si voglia valutare.

Incontri con le famiglie

**Per favorire l'incontro e il dialogo tra la scuola e le famiglie,
in corso d'anno organizziamo:**

- due assemblee di scuola/sezione per promuovere la conoscenza e la condivisione dei progetti, l'organizzazione, le scelte e le modalità operative.
- i colloqui personali nei mesi di:
dicembre e giugno per il gruppo grandi ò
gennaio per il gruppo medio- piccoli
- nel mese di giugno è previsto un incontro con i genitori e i bambini/e
nuovi iscritti per fare conoscere la scuola e presentarne l'organizzazione.

Le nostre feste

Lunedì 22 dicembre 2014 – ore 10:00 – **Festa di Natale**
(con genitori).

Venerdì 13 febbraio 2015 – nella mattinata **Festa di
Carnevale**

(bambini con le insegnanti):

Venerdì 29 maggio 2015 – ore 10:00 – **Festa di fine anno**
(con genitori).

Quest'anno la gita scolastica, verrà effettuata nel mese di maggio, con meta e data da definirsi, solo i bambini con le insegnanti.